

L'Europa punta sull'Open Science, Carrozza (Cnr): "Investimento ingente"

06 giugno 2023 | 13.01

Redazione Adnkronos

LETTURA: 5 minuti



ORA IN

Prima pagina

Morning Report

L'unica newsletter per le notizie del mattino

In arrivo entro un anno e mezzo anche il Cloud del [Cnr](#). La presidente: "L'Europa era partita con un vero paradigma di Scienza Aperta ma ora nuovi scenari dettati dalla geopolitica"

Verona, arrestati 5 poliziotti: sono accusati di tortura e lesioni

Ucraina-Russia, distrutta diga vicino Kherson: "Migliaia di persone a rischio" - Video



La conferenza EOSC al Cnr (Foto Adnchronos)

Giulia Tramontano, carabinieri nella casa a Senago per i rilievi

Adnchronos, una pubblicazione per i 60 anni e il 33° Libro dei Fatti

Caso Orlandi, Parolin: "Convocazione promotore Giustizia Vaticano non corretta"

L'Europa sta lavorando ad una "collaborazione nazionale, europea e internazionale per sviluppare l'European Open Science Cloud (Eosc)", un programma di Scienza Aperta e di condivisione dei dati scientifici, "ma le nuove questioni legate alla guerra in Ucraina", e alla conseguente "evoluzione della geopolitica potrebbero frenare il progetto" e lo sviluppo concreto di una **Open Science europea**. A delineare il quadro è stata la presidente del **Consiglio Nazionale delle Ricerche**, **Maria Chiara Carrozza**, parlando con i giornalisti in occasione dell'evento "Italian Tripartite Assembly on the European Open Science Cloud" (Itaesc2023) che si è tenuto a Roma, nella sede centrale del **Cnr**. Promosso dal Ministero dell'università e della ricerca, e organizzato dall'Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione del **Cnr**, l'evento si è svolto nella sede centrale di Roma del **Cnr** ed vuole accendere un faro sulle iniziative e opportunità di collaborazione nazionale, europea e internazionale per sviluppare la European Open Science Cloud (Eosc), piattaforma trasversale per la ricerca europea che realizzerà l'internet dei dati e dei servizi scientifici per una scienza aperta e trasparente, attraverso le istituzioni e gli enti impegnati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Obiettivo di tutti gli eventi tripartiti europei e nazionali, è rendere Eosc operativa nel biennio 2025-2027. "Per raggiungere questo obiettivo, ha detto la presidente Carrozza, "la Commissione Europea ha previsto già un budget di un miliardo di euro destinato alla realizzazione della roadmap del partenariato fra tutti gli attori della scienza, la Commissione Europea, quindi gli stati membri, la comunità scientifica e l'associazione European Open Science Cloud (Eosc)". Carrozza ha rilevato che a livello europeo "è un partenariato molto importante ed il

ARTICOLI

in Evidenza

in Evidenza

Evanews, una nuova visione delle news europee

in Evidenza

Obiettivo ESG

in Evidenza

"Ascolta e vedrai, il podcast dell'Oculista Italiano"

in Evidenza

Tutela ambientale, per 9 bambini su 10 è fondamentale

in Evidenza

2° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum

in Evidenza

Domani a Roma la sedicesima edizione del Forum della Comunicazione

in Evidenza

Giornata Mondiale dell'Ambiente. L'Italia a Nairobi per UN Habitat

058509

budget da 1 miliardo di euro è per il partenariato, per sviluppare il know how, ma poi bisognerà sviluppare il Cloud, ovvero investire fondamentalmente nell'Agenda Digitale delle nostre istituzioni scientifiche e questo è un investimento che non può non coinvolgere anche il nostro ministero dell'Università e Ricerca". "Il 2027 - ha indicato inoltre la presidente del [Cnr](#), Maria Chiara Carrozza - è l'obiettivo per realizzare il progetto ed è un programma che la Commissione Europea sta molto supportando ma si intreccia con il momento strategico non facile, il tema della guerra in Ucraina". In questo scenario, ha proseguito Carrozza, "intervengono anche le questioni di geopolitica internazionali fra Italia, Asia, Cina, Russia, Usa". Quindi, osserva la numero uno del maggiore ente pubblico di ricerca, "l'Europa era partita con un paradigma reale di Scienza Aperta che però adesso si confronta con le questioni nuove di geopolitica, con l'equilibrio legato alla geopolitica che certamente non favorisce l'apertura dei dati e della protezione dei dati". "L'Europa - ha argomentato inoltre Carrozza- sta infatti perseguendo tecnologicamente anche un percorso di protezione e sviluppo di tecnologie chiave sulla microelettronica o sulle materie prime: la Scienza Aperta deve quindi fare i conti con un gioco di equilibri" internazionali. Carrozza ha rilevato ancora che "l'Europa vuole sicuramente creare una comunità aperta, una Research Area, sta infatti puntando ad un'area per la ricerca ed ha un'agenda strategica che prevede l'Open Science, una forma di libertà da tutti i condizionamenti anche dei privati che vogliono interferire in questo processo. E' giusto che le istituzioni pubbliche se ne occupino, è un tema quello della European Open Science Cloud (Eosc) come infrastruttura talmente strategico che deve essere sicuramente di interesse pubblico".

E mentre l'Ue è in marcia verso questo grande cambiamento culturale anche l'Italia non perde terreno. Proprio il [Consiglio Nazionale delle Ricerche](#) sta lavorando ad un Cloud istituzionale dell'Ente in cui custodire i dati scientifici e la piattaforma potrebbe essere pronto per la fine del Piano di Rilancio dell'ente prevista entro un anno e mezzo. "Il [Cnr](#) ha già iniziato e stiamo lavorando al Cloud dell'ente. I tempi dipendono dagli investimenti che stiamo facendo ma fa parte della nostra Agenda Digitale e nell'arco del Piano di Rilancio del [Cnr](#) dovremmo avere i primi risultati" ha riferito la presidente del [Cnr](#), Maria Chiara Carrozza. Carrozza ha rilevato che "il Piano di Rilancio del [Cnr](#) è circa a metà quindi abbiamo ancora un anno e mezzo poi dovremmo avere le prime raffigurazioni". "E' un argomento molto sentito, vogliamo costruire una infrastruttura in cui - nell'ambito degli istituti - sia il [Cnr](#) ad avere il controllo". La presidente del [Cnr](#) ha chiarito che "il progetto fa parte della nostra Agenda Digitale fa parte" e "con gli altri Enti italiani abbiamo una discussione aperta, contiamo di avere un approccio simile fra tutti". "Il Mur ci lavorerà, la mia idea è lavorare insieme anche per dare una infrastruttura utile anche a istituzioni scientifiche più piccole" ha indicato. "Fino ad ora i dati dei ricercatori dell'Ente sono contenuti su Cloud personali, molte istituzioni però stanno passando a gestione su Cloud istituzionale ed è un passaggio importante, poi l'ulteriore passaggio potrebbe essere un Cloud Europeo" ha aggiunto Carrozza. "Il tema però è che ci sono ancora

in Evidenza

Stock passività per mutui aumentato di 5 miliardi negli ultimi due anni

in Evidenza

Rovagnati, 45mila studenti protagonisti del progetto Stammi Bene

in Evidenza

Fnm, è online la prima puntata di una nuova rubrica culturale 'Essenziale'

in Evidenza

International Recycling Tour, tre giorni dedicati al riciclo delle lattine

in Evidenza

Siemens, con Xcelerator e Industrial Operations X più servizi in automazione industriale

in Evidenza

Cancro polmone in stadio precoce: con nuova terapia 88% pazienti vivo a 5 anni

in Evidenza

Prevenzione, da 5 Società scientifiche filo diretto coi cittadini

in Evidenza

Congresso Asco, i dati Novartis su cancro mammella

in Evidenza

European Congress of Rheumatology

in Evidenza

PescAgri-Cia debutta a Slow Fish 2023

in Evidenza

A Venezia la I edizione della Biennale della Sostenibilità dedicata al Mose

in Evidenza

A Bergamo l'ottava edizione del Bilancio di sostenibilità di A2A

in Evidenza

Ambiente; Barbaro (Mase): "Sarà a Nairobi per 'Un Habitat'"

058509

riserve, c'è il tema dell'utilizzo commerciale dei dati, la preoccupazione che non sai dove metti i dati e si apre anche la grande questione di cybersecurity, quest'ultimo tema molto sentito dal [Cnr](#). Per questo stiamo lavorando a un Cloud che rispetti i requisiti di cybersecurity. Bisogna considerare che i dati debbano essere di grande qualità e al sicuro da usi non appropriati e tutelati dal rischio di furto di dati" ha assicurato Carrozza. "La comunità scientifica italiana è molto sensibile al tema del Cloud, è molto presente a questa conferenza, sia sul tema dei dati che alle pubblicazioni scientifiche in Open Access, con percorso scientifico di peer review, cioè che certifichi i dati scientifici pubblicati" ha aggiunto inoltre la presidente del [Cnr](#).

RIPRODUZIONE RISERVATA
 © COPYRIGHT ADNKRONOS



L'informazione continua con la newsletter

Vuoi restare informato? **iscriviti a e-news**, la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata

Tag

- EUROPEAN OPEN SCIENCE CLOUD NEWS
- CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE NEWS**
- MARIA CHIARA CARROZZA NEWS
- OPEN SCIENCE EUROPEA NEWS

Vedi anche

SPECIALE
Obiettivo ESG

PODCAST
Notizie dall'Ucraina | podcast

Data Journalism Adnkronos

in Evidenza

'Red in Italy - i colori del rosso nel design italiano', mostra inaugurata al Mimit

in Evidenza

Premio Ambasciatori Grande Milano nel mondo 2023

in Evidenza

Export, Allianz Trade: "Imprese ottimiste per il 2023, ma restano forti incertezze globali"

in Evidenza

Make Italy Green, il movimento di E.On arriva sul lago di Garda

in Evidenza

Msd, 200 milioni di dollari di investimenti in Italia per produrre farmaci oncologici

in Evidenza

Accordo Anci-Coripet: in tre anni crescono raccolta e riciclo del Pet

in Evidenza

Il gelso. Albero con le foglie a cuore

in Evidenza

Ambiente, da Consulcesi via ad azione collettiva 'Aria Pulita'

in Evidenza

Bioplastiche compostabili, vola il riciclo

in Evidenza

Giornata Mondiale della Sclerosi Multipla

in Evidenza

Gruppo Cap presenta il bilancio, 2022 miglior performance del triennio

in Evidenza

Delega fiscale, cosa cambia per i professionisti

in Evidenza

Maria Cecilia Hospital: dopo l'alluvione riprendono le attività

in Evidenza

'We Make Future 2023', tre giorni per un salto nel mondo di domani

in Evidenza

Rekeep, da KeepCare family sostegno concreto ai propri dipendenti

058509